

19 FEB 2016



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- VISTO** il Codice Civile di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 26, ed in particolare l' art. 186-bis- aggiunto dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (legge fallimentare)- e l'art. 2359 inerente le società controllate e le società collegate;
- VISTO** il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la L. 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" con le modifiche ed integrazioni di cui al testo coordinato con L.R. 5 aprile 2011 n.5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA** la L. 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 25 gennaio 2000, n.34 "Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici";
- VISTO** il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n.300;

- VISTO** il decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, coordinato con la legge di conversione 22 novembre 2002, n. 266, recante: "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale".
- VISTO** il D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti";
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005, n. 16 "Modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti";
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTI** in particolare, l'art.38 e l'art.125 del Dlg n. 163/2006 e s.m.i., recanti disposizioni sui requisiti di ordine generale delle Ditte per partecipare all'affidamento di lavori, forniture e servizi e per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi da parte delle stazioni appaltanti;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la L. 4 agosto 2006, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";
- VISTO** l'art. 36- bis "misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro" del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";
- VISTO** il decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 recante disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Legge 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee", convertito con modifiche dalla L. 20 novembre 2009, n. 166;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- VISTO** in particolare, l'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 che fissa i requisiti di ordine tecnico - organizzativo per i lavori pubblici di importo pari o inferiore ad € 150.000,00;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 Luglio 2011 n.12 recante disposizioni sulla disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO** il Decreto Legge nr.70 del 13 maggio 2011 che apporta, in particolare, modifiche all'art.38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2011, n. 106;
- VISTO** il Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia- convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, ed in particolare i seguenti punti dell'art. 4: g) istituzione nelle Prefetture di un elenco di fornitori e prestatori di servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso; h) disincentivo per le liti «temerarie»; i) individuazione, accertamento e prova dei requisiti di partecipazione alle gare mediante collegamento telematico alla Banca dati nazionale dei

contratti pubblici; l) estensione del criterio di autocertificazione per la dimostrazione dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori pubblici; m) controlli essenzialmente "ex post" sul possesso dei requisiti di partecipazione alle gare da parte delle stazioni appaltanti; n) tipizzazione delle cause di esclusione dalle gare, **cause che possono essere solo quelle previste dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento di esecuzione e attuazione, con irrilevanza delle clausole addizionali eventualmente previste dalle stazioni appaltanti nella documentazione di gara;**

- VISTO** il D.P.R. 31 gennaio 2012, n.13 il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.L. 5/2012 in vigore dal 10/02/2012, convertito dalla Legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 in vigore dal 07/04/2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO** il D.L. 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito senza ulteriori modifiche dalla L. 98/2013" e in particolare l'art.31 "Semplificazione in materia di DURC";
- VISTO** D.P.R. 30/10/2013, in vigore dal 14/12/2013, su parere dell'Adunanza della Commissione speciale del Consiglio di Stato, n. 3909/11 del 16 aprile 2013, depositato al n. 3014 del 26 giugno 2013, in relazione agli articoli 107, comma 2, e 109, comma 2;
- VISTA** la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015" ed, in particolare, l'art. 12 recante disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici;
- VISTO** il D.L. 90/2014, integrato dalla L. 114/2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- VISTO** il D.lgs. 24 settembre 2015, n. 158 "Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della L.11 marzo 2014, n. 23" Entrato in vigore il 22/10/2015;
- TENUTO CONTO** delle norme attualmente vigenti inerenti il Codice dei contratti pubblici, ivi comprese modalità e validità delle dichiarazioni e documentazioni richieste dall'avviso pubblico *de quo*;
- TENUTO CONTO** dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 dei pareri e delle determinazioni del Consiglio dell'ANAC in merito alla interpretazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle Determinazioni sui Profili interpretativi ed applicativi sui "Requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nonché per gli affidamenti di subappalti", ai pareri in ordine all'art. 34 del d.lgs 163/06 "Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici" e alle cause di esclusione dei concorrenti che si trovino in una delle situazioni disciplinate dall'art. 2359 del c.c. "Società controllate e società collegate";
- VISTO** il D.D.G. n° 1065 del 22/10/2010 di questo Dipartimento con il quale è stato costituito l'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario appalto d' importo fino a 150.000,00 euro I.V.A. esclusa, degli interventi finanziati aventi natura di lavori pubblici, di cui all'art. 24-bis della L. n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali;
- VISTO** il proprio D.A. 1756 del 10/114/2011 con il quale sono state individuate le tipologie d'intervento ammesse nell'ambito delle categorie generali individuate dal comma 6 dell'art. 125 D.L.G.S. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il proprio D.D.G. 420 del 03/04/2013 con il quale e' stato approvato lo schema l'avviso pubblico per l'inserimento, per l'anno 2013, all'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento- ai sensi dell'art.1 del medesimo decreto- di lavori pubblici del Dipartimento mediante cottimo fiduciario ex art. 125 D.L.G.S. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni per l'anno 2013;
- VISTO** l'Avviso Pubblico- pubblicato sulla GURS n. 19 del 19/04/2013- per l'espletamento di gare informali di cottimo per l'esecuzione di opere o lavori fino a € 200.000,00 e per le categorie

indicate nel summenzionato D.A. 1756/2011 (art.1), fermo restando quanto previsto dall'art.38 del D.lgs. 163/2013, rende noto: art.2) i requisiti di ordine tecnico-organizzativo dei quali devono essere in possesso le imprese per l'iscrizione all'albo delle imprese di fiducia di questo Dipartimento; art.3) le modalità di presentazione dell'istanza, ed il termine per la presentazione per l'anno 2013, nonché la documentazione e le dichiarazioni a corredo dell'istanza; 4) l'effetto permanente dell'istanza- salvo i casi di sospensione o cancellazione di cui al comma 2 e ai successivi artt. 5 e 6- e la decorrenza delle nuove iscrizioni, nonché il termine ultimo di presentazione delle istanze, 31 ottobre di ogni anno, per l'aggiornamento annuale;

VISTO il proprio D.D.G. 1952 del 04/11/2013 con il quale sono stati iscritti all'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Ditte in possesso dei requisiti previsti nell'avviso pubblico di cui al summenzionato D.D.G. 1952/2013;

VISTO il successivo D.D.G. 74 del 04/02/2015 con il quale, in sede di aggiornamento, sono stati iscritti all'Albo delle Imprese di Fiducia, le ulteriori Ditte che, come disposto dall'art.4, comma 3 del l'avviso pubblico di cui al summenzionato D.D.G. 1952/2013, avevano presentato istanza ed erano in possesso dei requisiti previsti l'avviso medesimo;

TENUTO CONTO, nell'attuale aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia del Dipartimento Acqua e Rifiuti, dei principi di trasparenza e correttezza sui quali devono essere improntati tutti gli atti di qualsiasi Amministrazione Pubblica e di **non ledere i diritti delle imprese concorrenti e il principio del favor participationis alle gare**, come espresso nel Parere n.52 del 23/04/2009 dell'ANAC, e dei principi generali vigenti nel nostro sistema di diritto amministrativo e, in particolare, i principi di economicità dell'azione amministrativa e di conservazione degli atti giuridici, in ragione dei quali il potere di annullamento degli atti amministrativi può essere sempre esercitato parzialmente, nel senso che possono essere annullati solo alcuni atti del procedimento, mantenendosi validi ed efficaci gli atti anteriori, qualora, rispetto a questi, non sussistano ragioni demolitorie (in tal senso anche Cons. Stato, Sez. V, 9 giugno 2008, n. 2843);

RITENUTO, per i principi sopra enunciati, di prendere in considerazione le categorie di lavori per le quali, dagli atti, risulta che hanno tempestivamente attivato la procedura per la verifica dell'attestazione SOA, considerato che l'eventuale aggiudicazione di opere e lavori resta subordinato all'esito positivo della verifica (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria – Sentenza del 18 luglio 2012, n.27);

RITENUTO, nell'aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia del Dipartimento Acqua e Rifiuti, di dovere acquisire d'ufficio il DURC *on line*, ex att. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000- qualora non prodotta dalle Ditte richiedenti la Documentazione richiesta al punto B dell'Avviso del 2013, ovvero sia stata omessa la dichiarazione di non sussistenza delle cause ostative di cui al *punto i)* dell'art.38 del D.lgs. 163/2006;

FERMO RESTANDO che, per l'attuale aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia, sono prese in considerazione le istanze e le integrazioni pervenute al Dipartimento dall'1/11/2014 al 31/10/2015 ed inviate conformemente alle prescrizioni dell'Avviso o tramite PEC, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" es.m.i.;

RITENUTO di dover prendere atto delle integrazioni/variazioni di due Ditte già inserite nell'Albo riguardanti variazioni non significative per essere oggetto di nuova decretazione;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia inserendo le Ditte in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico-organizzativo attestati ai sensi della normativa vigente e validi al momento della presentazione dell'istanza. In particolare: 1) nuove Ditte richiedenti l'inserimento nell'Albo; 2) Ditte precedentemente escluse che hanno ripresentato istanza, in sede di aggiornamento, producendo ex novo documentazioni e dichiarazioni previste dall'Avviso del 2013; 3) Ditte precedentemente escluse che hanno presentato istanza, in sede di aggiornamento dell'Albo, producendo solo parte delle documentazioni e dichiarazioni previste dall'Avviso, qualora, il Dipartimento riscontri la validità temporale del carteggio a suo tempo inoltrato, quale allegato all'originaria istanza ovvero se, tra le variazioni trasmesse rientri una nuova attestazione

SOA, atto che va rilasciato solo a seguito di verifica del possesso dei requisiti da parte della società valutatrice; 4) Ditte già ammesse che hanno prodotto atti che comportano variazioni o integrazioni in ordine ai requisiti, organizzazione e struttura delle Imprese, purché rilevanti ai fini del mantenimento o della modifica nell'istituto Albo delle Imprese di Fiducia;

VISTE le nuove istanze (n. 16) - nonché le riproposizioni o integrazioni o modifiche di Ditte già presenti nell'Albo al 2014 o di quelle escluse per difformità alle disposizioni dell'Avviso del 2013 (n.8) - pervenute in data successiva alla scadenza del 31-10-2014, per l'aggiornamento 2014 dell'istituto Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a termine dell'art.4 comma 3 del predetto DDG 420/2013 che dispone l'aggiornamento annuale dell'Albo ex art. 125 D.L.G.S. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VERIFICATA la legittimità degli atti trasmessi idonei ad attestare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (art. 45 direttiva 2004/18) e tecnico-organizzativo per l'inserimento nell'Albo, alla luce dell'Avviso pubblico del 2013 riletto nel contesto dell'attuale normativa vigente e delle massime giurisprudenziali in materia, ovvero: gli atti annessi alle istanze di nuove Ditte richiedenti; nuovi atti prodotti da Ditte già ammesse che comportano variazioni o integrazioni in ordine ai requisiti, organizzazione e struttura delle Imprese, purché rilevanti ai fini del mantenimento o della modifica nell'istituto Albo delle Imprese di Fiducia, nonché quelli precedenti annessi all'originaria istanza; nuovi atti prodotti da Ditte precedentemente respinte, unitamente al ricontrollo del precedente carteggio, onde valutare la fattibilità di inserirle nell'Albo, ancorché in parte sprovviste di dichiarazioni o documenti non più in corso di validità;

CONSIDERATO che compete ai Servizi del Dipartimento Acqua e Rifiuti, in qualità di strutture appaltanti dei lavori per le categorie previste dal D.A. n. 1756/2011, in fase di definizione contrattuale, di acquisire d'ufficio la documentazione probatoria;

RITENUTO di poter ammettere al suddetto Albo le nuove Ditte richiedenti o precedentemente escluse che hanno positivamente riscontrato il possesso dei requisiti per l'ammissione, trasmettendo tutta la documentazione e dichiarazioni; tali Ditte riportate nell'*Allegato A*, parte integrante del presente Decreto;

RITENUTO di poter decretare le variazioni di Ditte precedentemente ammesse, riproponendo la loro ammissibilità con le variazioni rilevanti ai fini del mantenimento o della modifica nell'istituto Albo delle Imprese di Fiducia; tali Ditte sono riportate nell'*Allegato A*, parte integrante del presente Decreto;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia inserendo, in autotutela, anche la Ditta S.V. Costruzioni s.r.l., precedentemente esclusa che ha trasmesso integrazioni per l'inserimento nell'Albo, stante che si è riscontrata la completezza dei documenti e dichiarazioni inviati con l'originaria istanza e, già a suo tempo, conformi alle disposizioni di cui all'art.4, comma 1, lettera n) del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 70; ciò in quanto, nell'ambito dei principi sui quali deve ispirarsi la Pubblica Amministrazione e di quelli generali del Diritto Amministrativo, si può ammettere in autotutela una Ditta precedentemente esclusa, considerato che il nuovo provvedimento non lede i diritti acquisiti dalle Ditte già inserite nell'Albo e risponde al principio del *favor participationis*. La Ditta, entro trenta giorni dalla data di notifica dovrà produrre le dichiarazioni e documentazioni attestanti il permanere dei requisiti idonei alla sua permanenza nell'Albo;

RITENUTO di dovere escludere le Ditte indicate nell'*Allegato B*, parte integrante del presente Decreto, in quanto hanno omesso in tutto o in parte, le dichiarazioni e i documenti previsti dalla normativa attualmente vigente in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e tecnico-organizzativi;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, sono iscritti all'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei

Servizi di Pubblica Utilità, le Ditte di cui all' *Allegato A* che fa parte integrante del presente decreto, comprendente le nuove Ditte richiedenti in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e tecnico organizzative previste dalla normativa vigente dall'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. 420/2013, nonché quelle già iscritte all'Albo per le quali risultano variazioni rilevanti ai fini del mantenimento o della modifica all'istituto Albo e quelle precedentemente respinte che hanno riproposto istanze, o integrato atti, comprovanti il possesso di tutti i requisiti alla data di invio delle integrazioni .

Art. 2

E', altresì, iscritta all'Albo delle Imprese di Fiducia (*Allegato A*), in autotutela, la Ditta S.V. Costruzioni s.r.l., che ha trasmesso integrazioni per l'inserimento nell'Albo e precedentemente esclusa, stante che si è riscontrata, in sede d'istruttoria, la completezza e la legittimità dei documenti e delle dichiarazioni inviati con l'originaria istanza prot. N. 19997 del 20/05/2013. La Ditta, entro trenta giorni dalla data di notifica dovrà produrre le dichiarazioni e documentazioni attestanti il permanere dei requisiti idonei alla sua permanenza nell'Albo. .

Art. 3

Sono escluse dall'aggiornamento dell'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario le istanze presentate dalle Ditte indicate nel sopracitato *Allegato B*, in quanto istanze o pervenute al di fuori dei termini previsti dall'Avviso Pubblico o carenti della documentazione comprovante il possesso dei requisiti idonei di ordine generale e tecnico-organizzativo ai sensi della normativa vigente.

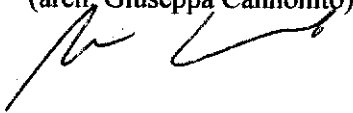
Art. 4

L'attribuzione di eventuali lavori mediante cottimo-appalto resta, comunque, subordinata alla produzione della documentazione in originale o copia conforme di quanto dichiarato nelle istanze di iscrizione sotto forma di autocertificazione/dichiarazione. Sarà cura degli Uffici del Servizio da cui dipende il lavoro da affidare, la verifica puntuale della sussistenza dei requisiti, prima del conferimento dello stesso.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e consultabile sul Sito Internet del Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li 19 FEB 2016

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Giuseppa Cannonito)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

(Allegati al D.D.G. n. 150 del 19 FEB 2016

Allegato A - Nominativo delle Ditte Ammesse, all'albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte prima, n. 19 del 19/04/2013.

	Denominazione	Sede	Comune	Provincia	Categorie D.P.R. n. 34 del 25/01/2000 Per lavori fino a € 200.000	Categorie D.P.R. n. 34 del 25/01/2000 Per lavori fino a € 150.000
1	COSTRUZIONI GENERALI E SERVIZI DI INGEGNERIA S.r.l.	Piazza Chiesa, 169- Villaggio Santo- 90148 Messina	Messina	ME	OG1(V), OG6(I), OG9 (III), OG10 (I), OS11 (II), OS21(III-Bis)OG1(V), OG6(I), OG9 (III), OG10 (I), OS11 (II), OS21(III-Bis)	
2	CONSORZIO STABILE EBG	Via Morgagni 10 -40122 Bologna	Bologna	BO	OG1 (VIII), OG2 (VI), OG3 (VIII), OG6 (VIII), OG7 (I), OG8 (VI), OG9 (III), OG10 (VIII), OG11 (VI), OS1 (II), OS3 (III), OS6 (III-bis), OS7 (IV), OS12A (IV), OS12B (III-bis), OS14 (VII), OS16 (I), OS19 (II), OS21 (VII), OS22 (VIII), OS23 (III), OS24 (I), OS26 (I), OS27 (V), OS28 (IV), OS30 (V), OS34 (I)	
3	CONSORZIO STABILE LA MARCA	Viale dei Cacciatori, 23- 31100 Treviso	Treviso	TV	OG1 (VI), OG2 (IV), OG3 (VI), OG6 (VI), OG7 (II), OG8 (III-bis), OG10 (III),OG11(III-bis), OG13(IV-bis) OS21 (VI), OS7(III), OS21(VI), OS22 (III), OS24 (V), OS30 (III), OS33 (II) OG1 (VI), OG2 (IV), OG3 (VI), OG6 (VI), OG7 (II), OG8 (III-bis), OG10 (III),OG11(III-bis), OG13(IV-bis) OS21 (VI), OS7(III), OS21(VI), OS22 (III), OS24 (V), OS30 (III), OS33 (II).	
4	O.A.S.I. s.a.s.	Via Virgilio Complesso 5 Torri- 91100 Trapani	Trapani	TP		OG8, OG12, OS14, OS22, OS23, OS24, OS25
5	NEW COMPANY s.r.l.	Contrada Gianvicario s.n.c.- 90040 San Cipirello	San Cipirello	PA	OG1 (III-bis), OG3 (II), OG6 (I), OG11 (I), OS21 (I)	
6	Impresa C. & P. s.r.l.	Via Sant' Andrea 329 98051 Barcellona Pozzo di Gotto	Barcellona Pozzo di Gotto	PA	OG1 (II), OG3 (VI), OG6 (III), OG7 (II), OG8 (IV), OG10 (III-bis), OG13 (III), OS20-B (I), OS21 (IV-bis), OS24 (III)	

7	APPALTI di VINCENZO TINAGLIA & C. s.a.s.	Via Panoramica 23- 92026 Favara	Favara	AG	OG12(I), OG3 (II), OG10 (I)	OS3
8	SO.GEST. Ambiente s.n.c.	Via dei Cantieri 47- 90142 Palermo	Palermo	PA		20-B, OS 22
9	CO.E.PE. S.r.l.	C.da Roccabianca SS.118 km.1.000 Palermo Bolognetta	Bolognetta	PA	OG1(V), OG3(V), OG10(I), OG11(II), OS21(IV-Bis), OS30(II)	
10	PACOS s.r.l.	Via Euripide, 48- 92028 Naro	Naro	AG	OG1(IV), OG3(III), OG6(I), OG7(V)	
11	EDIL RENTAL GROUP s.r.l.	Via Ugo La Malfa, 7/b- 61032 Fano	Fano	PU	OG1(VI),OG2(IVbis), OG3 (IV), OG7 (III), OG11(III),OS22 (I)	
12	F.LLI DESTRO s.r.l.	Contrada Margio di Carlo, 42- 98078 Tortorici	Tortorici	ME	OG1(II), OG3(III-BIS)	
13	URANIA COSTRUZIONI S.r.l.	Via Cesare Battisti IS. 73- 98122 Messina	Messina	ME	OG1(V), OG2 (II), OG3(V), OG6 (V), OG8(III-bis), OG11(III), OS1 (III), OS21 (IV)	
14	CIVEM S.r.l.	Via Pietro Mascagni 15- 90014 Casteldaccia	Casteldaccia	PA		S 22
15	COMAR s.r.l.	Via Cavalieri Magazzini 60/A- 92100 Agrigento	Agrigento	AG	OG1(II)-OG3(II)-OG6(I)- OG7(I)	
16	Geoproject s.r.l.	Contrada Crete ferrigna s.n.c. - 90029 Valledolmo	Valledolmo	PA		OS20B
17	DI PIAZZA S.r.l.	Cammarata, via Padre Girolamo Caruso, 6/D	Cammarata	AG	OG1(III), OG3(IV-BIS), OG6(III), OG8(II), OG13(I),OS21(III-BIS)	
18	MAZZEO S.r.l.	Barcellona Pozzo di Gotto via Trieste,1	Barcellona Pozzo di Gotto	ME	OG1(II), OG3(III), OG6(II), OG8(II), OG11(I), OG13(II), OS21(III)	
19	S.V.COSTRUZIONI s.r.l.	Via A. Salandra , 6 is. 50 int. 52 Messina	Messina	ME	OG1(II),OG3 (III),OG10(I)	

Allegato B – Nominativi Ditte non ammesse, in quanto risultati mancanti in tutto o in parte dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico o della documentazione comprovante i requisiti stessi e/o Istanze pervenute al di fuori dei termini previsti dall'Avviso Pubblico.

<i>progr.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Categorie D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000</i>	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ICOVER s.r.l.	Via L. Miceli, 62- 87100 Cosenza	Cosenza	CZ		Art.3 Avviso – Omissione di tutte le dichiarazioni/ documentazioni richieste
2	D'ANGELO IMPIANTI s.r.l.	Via Cruillas 90 90146 Palermo	Palermo	PA	OG6, OG9, OG10, OG11, OS3, OS17, OS19, OS22, OS23, OS28, OS30	Art.3 Avviso – istanza pervenuta fuori termine-
3	SIRNOLO s.r.l.	Via Fazzino, 29- 96010 Melilli	Melilli	SR		Art.3 Avviso - omessa dichiarazione di cui al punto C2)